



Migliori pratiche nella formazione di giudici e procuratori

Categoria della pratica: Valutazione delle esigenze formative

Tipo di pratica: Buona pratica

Paese: Romania

Aprile 2014

Titolo della pratica	Procedura strutturata di determinazione delle esigenze formative
<i>Caratteristiche principali:</i>	<p>Le informazioni in merito alle esigenze formative di giudici e procuratori sono raccolte in Romania combinando molteplici fonti (formatori giudiziari, tribunali, uffici dei procuratori, associazioni professionali dei magistrati, altre professioni legali, risultati della valutazione dell'attività formativa erogata negli anni precedenti, ecc.).</p> <p>Gli argomenti nell'elenco inclusi nel catalogo della formazione di un determinato anno sono inoltre confrontati con il numero di domande d'iscrizione dei partecipanti.</p> <p>Di recente, è stato attivato un sistema online volto a facilitare tale operazione: i giudici e i procuratori sono invitati a selezionare gli argomenti richiesti per l'anno successivo o a formulare nuove proposte. In tal modo è possibile attribuire a ciascun corso un determinato "livello di richiesta" al fine di individuare i corsi di maggiore interesse e agevolare la pianificazione finanziaria.</p> <p>Tali informazioni costituiscono la base per un'analisi delle esigenze formative e per la successiva elaborazione di un piano annuale di formazione, che coinvolge l'istituto nazionale di formazione e il Consiglio superiore della magistratura.</p>
<i>Dati di contatto dell'istituzione</i>	<p>Istituto nazionale della magistratura (INM) Bd. Regina Elisabeta nr. 53, Sector 5 050019, Bucarest Romania Telefono: + 40 021 310 21 10 Fax: + 40 021 311 02 34 E-mail: office@inm-lex.ro</p>

Sito Internet: <http://www.inm-lex.ro>

*Altre
osservazioni*

Benché ciascuna istituzione attiva nella formazione dei magistrati nell'UE abbia adottato un proprio sistema di valutazione delle esigenze formative, in sede di redazione del presente studio sono state raccolte alcune idee particolarmente interessanti.

La prassi descritta in precedenza può essere considerata una **BUONA PRATICA**.

Fonte: Progetto pilota – Formazione giudiziaria europea: "*Lotto 1 – Studio relativo alle migliori pratiche nella formazione di giudici e procuratori*", realizzato dalla Rete europea di formazione giudiziaria (REFG)